Via Vicenza n. 63, 07026 Olbia – tel. 0789-66936
Cod. Scuola SSTD010001- C.F. 91025160903

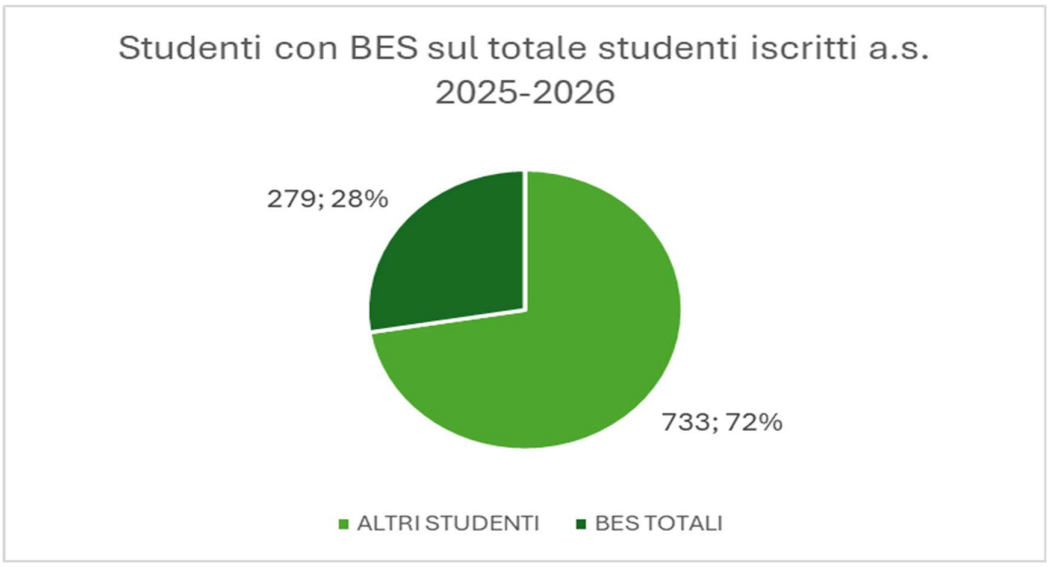
Piano Annuale per l'Inclusività – a.s. 2026/2027

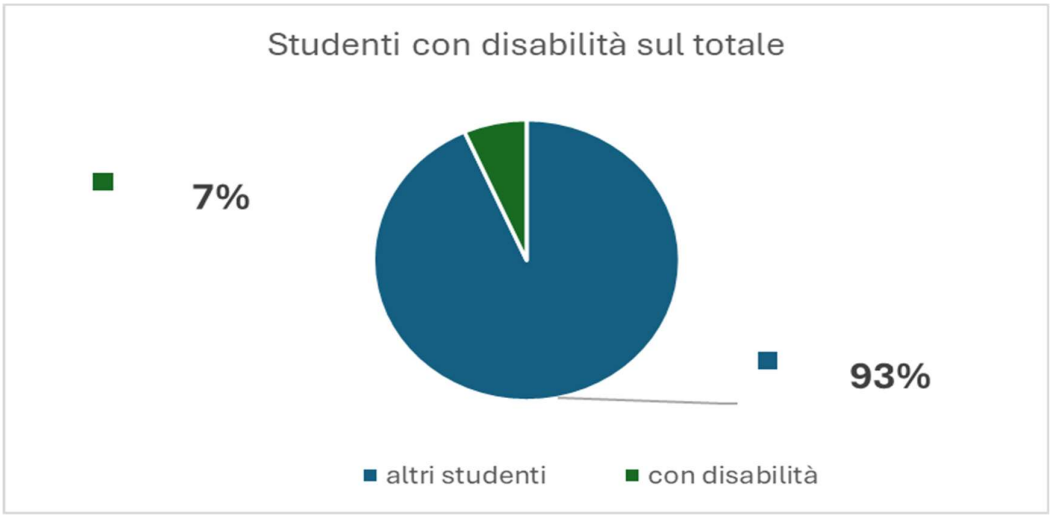
modello elaborato dal **CTS di Sassari** in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

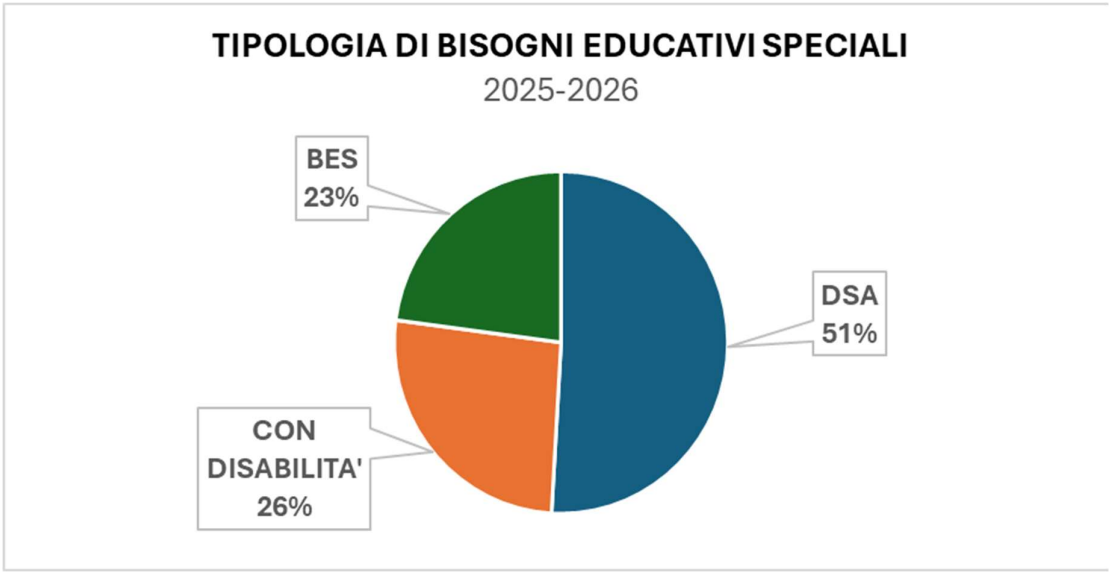
I – ANALISI DELL'ISTITUTO relativa all'a.s. 2025/2026 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

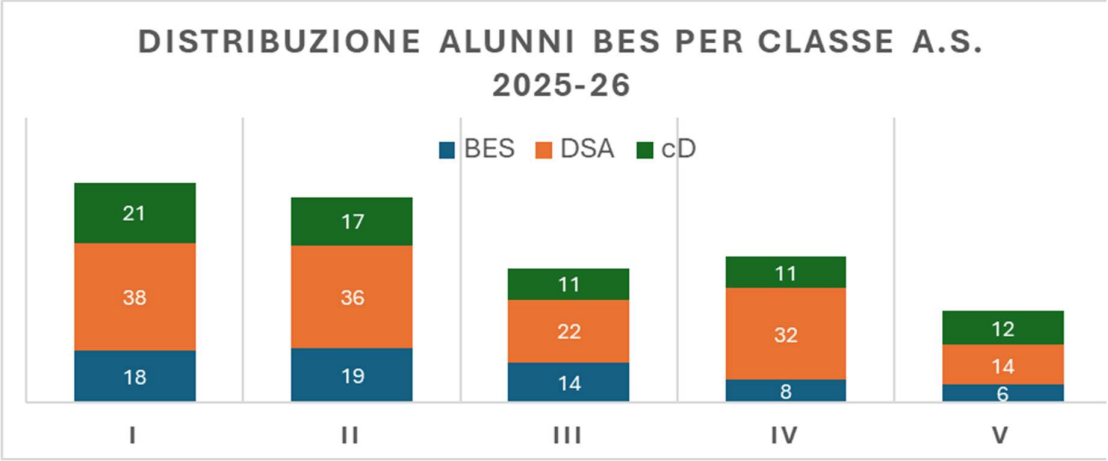
A. Rilevazione dei BES presenti

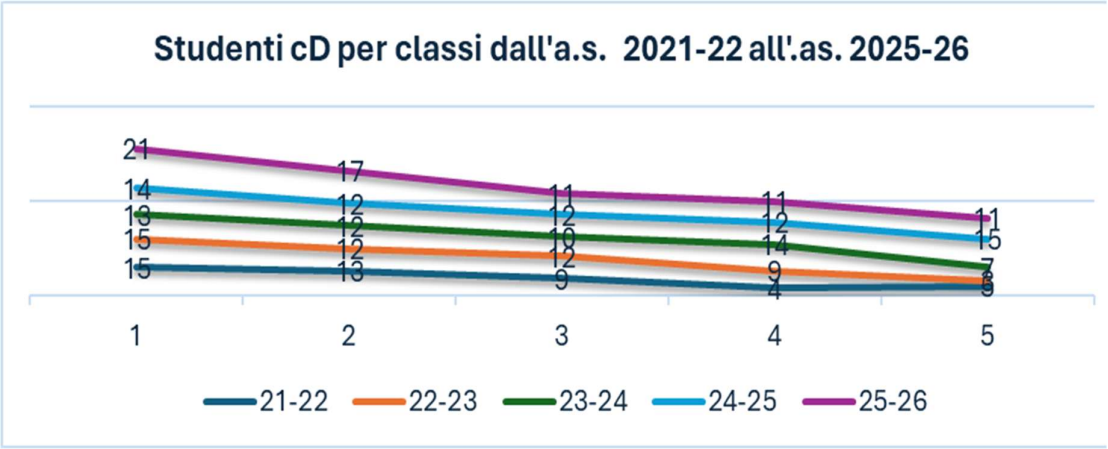
1. Alunni con BES		**n. 279**
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e D. Lgs. 66/2017) n.		**72**
A1) in fase di completamento Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e D. Lgs. 66/2017) n.		**4**
b) Disturbi evolutivi specifici		**186**
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 142	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. /	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. /	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. /	
• Altro	n. /	
• Altro [*BES*] (Deficit cognitivo, Ritardo cognitivo di grado lieve, Disabilità Intellettiva di grado lieve, difficoltà di pianificazione, memorizzazione, Fragilità attentiva, basso profilo cognitivo, QI medio-basso,)	n. 37	
• Altro [*BES*] problemi salute L. 104 (no pdp)	n. 7	
c)Svantaggio [*indicare il disagio prevalente*]		**17**
• Socioeconomico	n. 1	
• Linguistico-culturale	n. 10	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 6	
• Altro [*specificare*] _____	n. /	
n. alunni della scuola 1.006	**Totale alunni BES**	**279**
	% su popolazione scolastica	**27,73%**


Studenti con BES sul totale studenti iscritti a.s. 2025-2026
279; 28%
733; 72%
ALTRI STUDENTI
BES TOTALI


Studenti con disabilità sul totale
7%
93%
altri studenti
con disabilità


TIPOLOGIA DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
2025-2026
BES 23%
DSA 51%
CON DISABILITA' 26%





2. Piani educativi/didattici	**n.**
PEI redatti per gli alunni con disabilità	**72**
PEI Provvisori	**4**
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione DSA/BES	**181**
PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione	**10**
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione L.104/92 ma senza sostegno	**8**
PDP in previsione di redazione per gli alunni **senza** certificazione	**0**

3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	**SI**	**NO**
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	X	☐
Altre schede di osservazione (specificare) **autoprodotte**	X	☐
Altro (specificare)	☐	☐

B. Risorse professionali specifiche

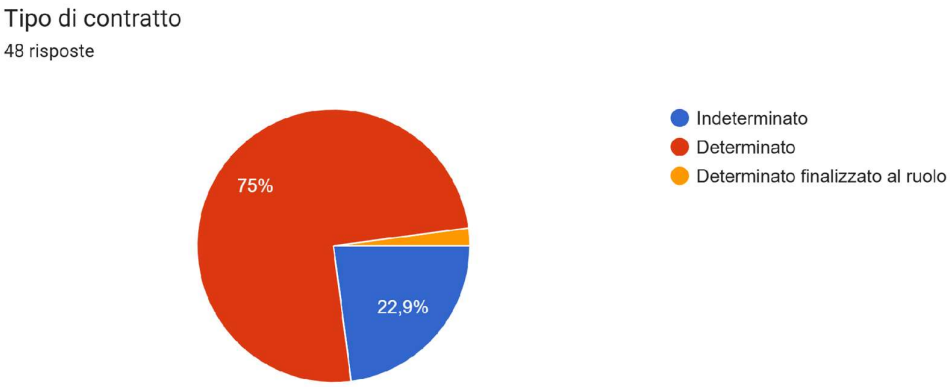
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti	X	☐
2. Assistenti Educativi Culturali		☐	X
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti (due educatrici, Assistenti specialistica per l'autonomia e la comunicazione, servizio offerto dalla PROVINCIA DELLA GALLURA NORD-EST SARDEGNA)	X	☐
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	X	☐
	per la disabilità (referente del GLHI)	X	☐
	per i DSA e BES	X	☐
5. Altre figure	Funzioni strumentali Orientamento, FSL, Formazione classi	X	☐
	Referenti commissioni: Bullismo e Cyber bullismo, Invalsi, Piena Inclusione	X	☐
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni: Progetto Progressi	X	☐
	Docenti tutor/mentor PNRR – AGENDA SUD – DM175 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica- Mentoring e Orientamento	X	☐
	altro (specificare)	☐	☐
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	X	☐
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva –	☐	X
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	☐	X
	Didattica interculturale ERASMUS	X	☐
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali)	☐	X
	altro (specificare): Formazione interna sul modello PEI ministeriale a cura della funzione strumentale per il sostegno. AID Associazione Italiana Dislessia: **Formazione "Oltre l'Abbandono: Educare al Legame" (15/12/2025)** Seminario gratuito organizzato da CNUPI (ente accreditato MIUR) e Confal Scuola Olbia, rivolto a docenti di sostegno e personale ATA della provincia di Sassari. * **Obiettivo:** Fornire strumenti teorici, operativi e giuridici per contrastare l'abbandono scolastico ed emotivo, promuovendo la scuola come ambiente di cura e continuità relazionale. **Contenuti chiave:** Approcci inclusivi e coordinamento tra docenti; didattica orientata a UDL e metacognizione; gestione delle fragilità adolescenziali e del ritiro sociale; aspetti giuridici e responsabilità della scuola nella tutela dei minori.	X	☐

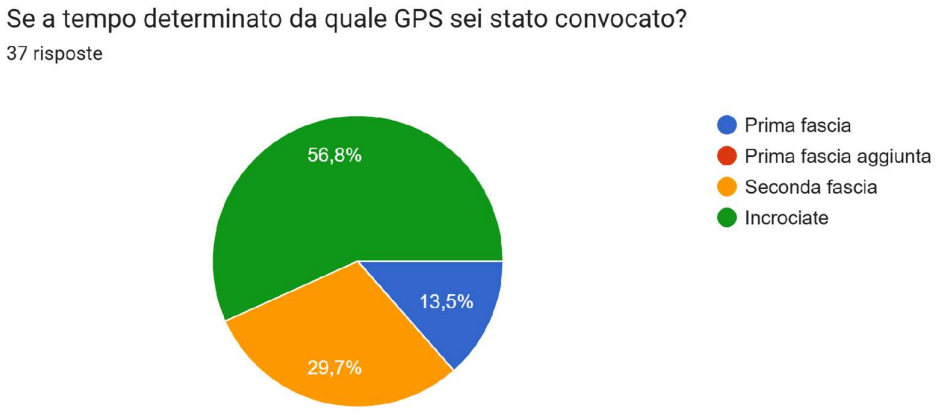
n. tot. docenti della scuola 186	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	**138**
	docenti di sostegno di cui specializzati **13** e **2** in corso di specializzazione	**48**

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

I dati sottoesposti, raccolti attraverso la compilazione di un modulo Google dedicato, trovano riscontro visivo nelle rappresentazioni grafiche riportate di seguito, le quali illustrano nel dettaglio le proporzioni statistiche relative alla composizione e alla distribuzione del corpo docente di sostegno per l'anno scolastico 2026-27.
Il corpo docente di sostegno, composto da 48 insegnanti, presenta una chiara maggioranza con contratti a tempo determinato pari al 75%, mentre il 25% ha un contratto a tempo indeterminato. La Laurea Magistrale è il titolo prevalente con l'87,5%, seguita dai Diplomi ITP al 10,4%, in un contesto dove l'ambito Umanistico costituisce la quota maggiore con il 37,5%. Riguardo alla specializzazione, il 41,7% degli insegnanti è specializzato e il 16,6% è in corso di formazione, garantendo una base professionale in crescita.

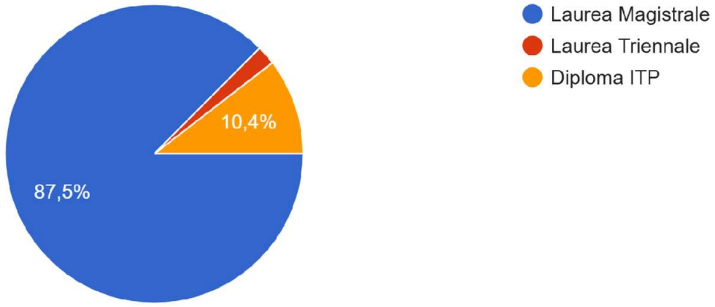
La continuità didattica presso il Deffenu è assicurata dal 54,2% dei docenti già in servizio l'anno precedente. Sulla base di questo scenario, lo sviluppo del curricolo per l'a.s. 2026-27 si attuerà attraverso un protocollo organizzativo finalizzato alla promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti con BES, definendo ruoli e fasi dell'accoglienza. La progettazione punterà su apprendimento cooperativo e sostegno diffuso, prevedendo inoltre la richiesta di una cattedra di potenziamento sul sostegno. Tale risorsa, se assegnata, permetterà l'attivazione di uno sportello di supporto dedicato a studenti, docenti e famiglie, trasformando le buone prassi rilevate nella precedente gestione in un servizio strutturato di consulenza e inclusione.





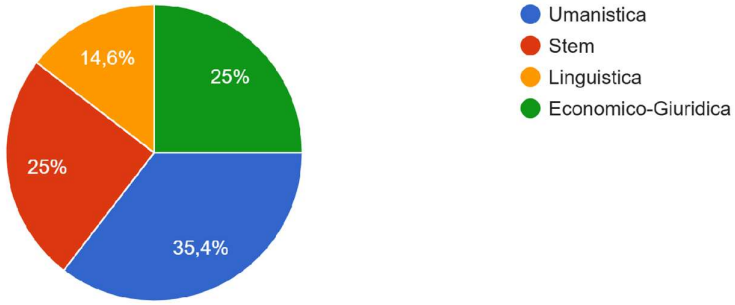
Titolo di studio

48 risposte



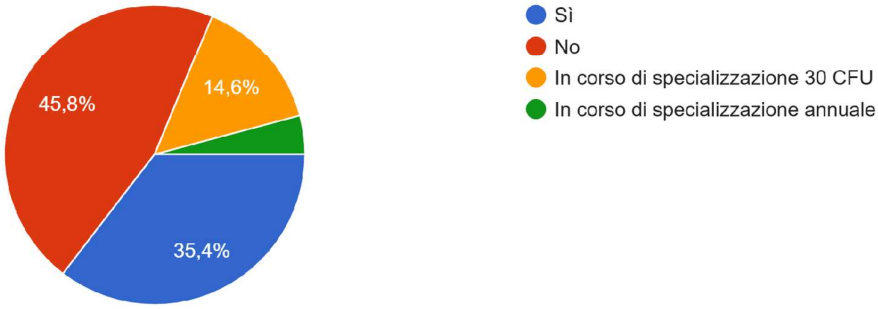
Area- Classe di Concorso

48 risposte



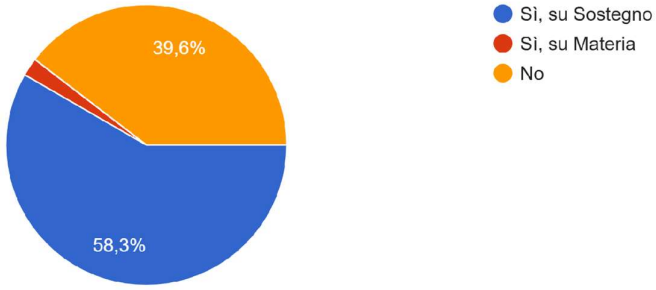
Sei specializzato sul sostegno didattico?

48 risposte



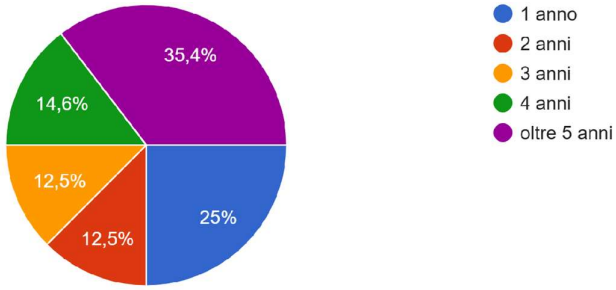
Lo scorso anno scolastico hai prestato servizio al Deffenu"?

48 risposte



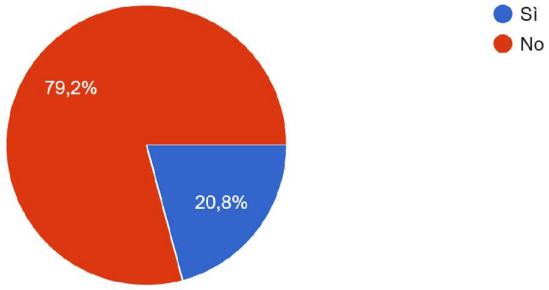
Servizio sul Sostegno didattico

48 risposte



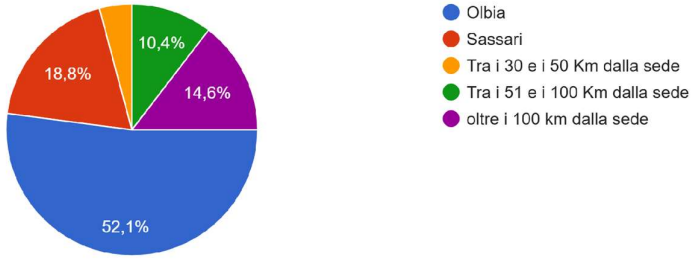
Sei coordinatore di classe?

48 risposte



Dove vivi?

48 risposte



C. Risorse strumentali

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				X
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			X	
	Laboratori con postazioni PC dedicate				X
	altro (specificare) Biblioteca per eventuali attività di potenziamento da rendere fruibile per a.s. 2025-26			X	
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati da acquistare/predisporre per a.s. 2026-27		X		
	Software dedicati da acquistare per a.s. 2026-27		X		
	altro (specificare)				
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	X	☐
	coinvolti in progetti di inclusione	X	☐
	altro (specificare) _____	☐	☐
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	X	☐
	formalmente incaricato	X	☐
	coinvolti in progetti di inclusione	X	☐
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

E. Coinvolgimento famiglie

	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (CTS + da realizzare corsi formazione sulle nuove tecnologie)	X	☐
Coinvolgimento in progetti di inclusione	X	☐
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	X	☐
altro (specificare): PNRR AGENDA SUD DM175 Contrasto alla dispersione Scolastica	X	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali). **La famiglia di ogni alunno con BES** è coinvolta nelle decisioni e nelle attività introdotte dall'Istituto per promuovere l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti. Per fare ciò essa è chiamata a collaborare proficuamente prendendo parte agli incontri che ne prevedono la partecipazione diretta (GLO per gli studenti con disabilità per l'approvazione, la verifica intermedia e la verifica finale del PEI) e in raccordo con il consiglio di classe per l'approvazione del PDP in caso di studente DSA o con BES certificato. La stessa deve inoltre fornire alla scuola la documentazione personale dello studente rilasciata dagli enti competenti, al fine di garantire un'adeguata conoscenza della diagnosi.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI

	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	☐	X
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X	☐
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	☐	X
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	☐	X
Progetti territoriali integrati	☐	X
Progetti integrati a livello di singola scuola	☐	X
Rapporti con CTS / CTI	X	☐
altro (specificare)	☐	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali):

Adesione all'Iniziativa Nazionale "DesTEENazione - Desideri in azione" L'Istituto partecipa attivamente alla governance territoriale del progetto nazionale "DesTEENazione - Desideri in azione", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (PN Inclusione 21-27) e coordinato a livello locale dall'ATS/PLUS di Olbia. L'iniziativa prevede la creazione di "Spazi multifunzionali di esperienza" per la fascia d'età 11-18 anni, focalizzati sul potenziamento delle competenze trasversali (*soft skills*), sul supporto psicologico e sulla prevenzione del disagio relazionale. Al fine di garantire la continuità tra l'offerta formativa e le azioni di rete, la Funzione Strumentale per l'Inclusione rappresenta stabilmente l'Istituzione Scolastica all'interno del **"Tavolo Adolescenti"**. Tale sinergia mira a strutturare interventi integrati (es. percorsi socio-educativi e monitoraggio della dispersione) e a porre le basi per la futura sottoscrizione di un Patto Educativo di Comunità.

G. Rapporti con privato sociale e volontariato

	SI	NO
Progetti territoriali integrati:	☐	X
Progetti integrati a livello di singola scuola: **FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)**	X	☐
Progetti a livello di reti di scuole: Correre insieme per l'autismo, Tornei di scacchi, Remata della Gioventù, Giochi Sportivi Studenteschi, Progetto "Pomeriggi sportivi", Giochi matematici del Mediterraneo, Olimpiadi di Economia, Olimpiadi di Astronomia, Olimpiadi di Neuroscienze, Olimpiadi di Informatica a squadre, Scienze in Piazza. Organizzazione Incontro "Sport-Abilità: quando la passione abbatte ogni barriera".	X	☐
altro (specificare): **AVIS, AIDO, Raccolta Alimentare**	X	☐

ULTERIORI DETTAGLI eventuali)

II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2025/2026

A. Strumenti utilizzati *

	SI	NO
1. Index per l'inclusione	☐	X
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	☐	☐
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)	☐	☐
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	☐	☐
• in rete con altre scuole	☐	☐
2. Quadis	☐	X
• utilizzato da almeno un anno	☐	☐
• in fase di approccio	☐	☐
• in rete con altre scuole	☐	☐
3. Altro	X	☐
• valutazione interna (specificare) **RAV Rapporto di Autovalutazione, questionari docenti sostegno tramite moduli Google**	X	☐
• valutazione esterna (specificare)	☐	X
• in rete con altre scuole	☐	X

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

☐ Nel caso in cui nell'a.s. 2025/2026 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all'a.s. 2024/2025:

Index per l'inclusione ☐ **Quadis** ☐ **Altro** **X** (specificare) RAV, questionari valutativi

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	**0**	**1**	**2**	**3**
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**X**	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**	
4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			**X**	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			**X**	
10. Altro:				

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ
A.S. 2026/2027

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico è il garante dell'inclusività, verifica che, nell'esercizio della propria autonomia didattica, la scuola si impegni a regolare i tempi dell'insegnamento, ad adottare tutte le forme di flessibilità necessarie, a dotarsi di strumenti adeguati per i vari Bisogni Educativi Speciali.

Il Collegio dei docenti verifica e approva il PI (Piano per l'Inclusione)

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ha i seguenti compiti:
confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in cui sono presenti studenti con BES;
rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso; formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e no, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno scolastico successivo; proposte di acquisto di materiali, strumenti ed ausili.

La funzione strumentale per l'Inclusione:
coordinare le riunioni del Dipartimento di Sostegno per attività organizzative e didattiche, gestisce il passaggio di informazioni tra le scuole e all'interno dell'Istituto, al fine di perseguire la continuità educativa e didattica, coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico (PEI, predisposizione, verifica intermedia e verifica finale, Relazione finale per documento del 15 maggio e altri documentazione che si rende necessaria, promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'inclusione scolastica degli alunni, e coordina le proposte dal Dipartimento di sostegno e dalla Commissione Piena Inclusione.

La funzione strumentale per i DSA/BES ha il compito di supportare i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni BES, raccogliere, analizzare la documentazione prodotta, aggiornando il fascicolo personale dell'alunno, fornire consulenza ai docenti per la stesura del PDP, organizzare momenti di approfondimento, di formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto.
Partecipa come delegato del Dirigente agli incontri ed alle iniziative di Formazione su BES e DSA, organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale o da altri Enti accreditati.

I GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) hanno il compito di predisporre, approvare e verificare periodicamente (e almeno tre volte durante l'anno scolastico) i PEI progettare ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'inclusione dello studente con disabilità.

I coordinatori di classe: Rilevano e segnalano i BES presenti nelle proprie classi al Referente BES-DSA. Coordinano i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli studenti con BES, supportano i rapporti con le famiglie.

Il Consiglio di classe in cui sia presente uno o più studenti con BES, in riferimento al tema dell'inclusione svolge le seguenti funzioni: esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo studente, approva i PDP degli alunni DSA/BES, segnala e predispone schede di rilevazione di studenti con BES anche momentanei relativi a svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale.

Il docente di sostegno:
Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la predisposizione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione. Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con Studenti con PEI. Sostiene i contatti con la famiglia e con il referente sul Sostegno dell'Istituto. Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici.

I docenti curriculari e i docenti del potenziamento: Intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo, per piccoli gruppi, peer to peer, didattica laboratoriale e altro.

Gli educatori: Collaborano con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche e formative. Si attivano per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione.

La famiglia: Provvede all'iscrizione dello studente entro i termini stabiliti. Fornisce la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo e qualsiasi documento rilevante al fine della predisposizione del PEI. È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso. Partecipa agli incontri dei GLO per l'approvazione e la verifica intermedia e finale del PEI. Sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nell'impegno scolastico.

Esame di Stato
La scuola riconosce l'importanza del supporto fornito agli studenti con disabilità durante il percorso scolastico e, in particolare, durante lo svolgimento dell'Esame di Stato. Si suggerisce ai Presidenti delle Commissioni d'esame la partecipazione degli insegnanti di sostegno alla seduta plenaria della commissione di ciascuna classe quinta in modo da favorire la comunicazione del quadro completo della situazione degli alunni esaminandi con disabilità, sia rispetto alle caratteristiche peculiari dell'alunno stesso, che riguardo alle modalità di sostegno didattico adottate durante l'anno e di preparazione all'Esame di Stato.

INVALSI
Gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono chiaramente indicati nel PEI/PDP e applicate durante le prove, con un approccio personalizzato.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
(figure coinvolte e azioni)

Sono previsti:
1. Dipartimento Sostegno
2. Referenti DSA/BES
3. Commissione Piena Inclusione

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
(servizi coinvolti e azioni)

Si prevedono:

1. rapporti con la PROVINCIA DELLA GALLURA NORD-EST SARDEGNA per l'attività svolta dalle figure di assistenti alla comunicazione;
2. rapporti con i Servizi Sociali del Comune di Olbia e dei Comuni di residenza degli studenti;
3. rapporti con i centri di sostegno che accolgono i ragazzi al pomeriggio per supporto scolastico;
4. collegamento con le associazioni di volontariato del territorio.

5. Comune di Olbia per il progetto ministeriale 'DesTEENazione'. Iniziativa con Fondi PN Inclusione 21-27 che finanzia hub territoriali per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni. Creazione di una rete strutturata (psicologi, educatori e laboratori) a supporto degli studenti più fragili o a rischio dispersione.

4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
(strategie e modalità di azione)

Lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e la promozione di percorsi formativi inclusivi si attueranno attraverso strategie mirate al successo formativo delle studentesse e degli studenti con BES, supportate da un protocollo organizzativo che condivide principi educativi e pratiche comuni di accoglienza. Tale progettazione terrà conto di una didattica pluralista, orientata al progetto di vita e al conseguimento delle competenze, valorizzando il ruolo dell'apprendimento cooperativo e tra pari per rispondere con una "speciale normalità" alle esigenze di ogni studente. In questa ottica di potenziamento dell'offerta inclusiva, l'Istituto ha avanzato, in fase di definizione dell'organico, la richiesta di una cattedra di potenziamento per il sostegno didattico. Qualora tale risorsa venisse confermata, la figura sarà dedicata all'attivazione di uno sportello di supporto rivolto a studenti, docenti e famiglie, agendo come punto di riferimento per la consulenza metodologica e la mediazione comunicativa, garantendo così un sostegno ampio e diffuso a tutta la comunità scolastica.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
(strategie da perseguire)

Il Consiglio di Classe, una volta acquisite le informazioni in possesso dell'istituzione scolastica da parte del DS e/o delle funzioni strumentali per il sostegno, o della Referente d'Istituto per i DSA e BES e in linea con quanto approvato dalla commissione PTOF in materia di valutazione, procederà all'elaborazione del documento previsto. Un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità da approvare in sede di GLO e di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con diagnosi DSA, BES da certificazione ma anche se si ritiene per svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale, disagio comportamentale e relazionale. I piani indicheranno le strategie educative e didattiche da mettere in atto, gli strumenti che si intendono utilizzare rispetto agli obiettivi da raggiungere.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
(ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

Nel nostro Istituto, le famiglie degli studenti con DSA e BES, così come quelle degli alunni con disabilità attraverso i GLO, sono coinvolte direttamente nel processo educativo. La famiglia sarà pertanto chiamata a formalizzare con la scuola un Patto Educativo/formativo che preveda di fornire l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – al fine di applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative, ritenute idonee e previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.
Assidui contatti con le famiglie per migliorare i rapporti studenti – docenti e studenti – studenti.
Coinvolgimento delle figure esterne che supportano le studentesse e gli studenti.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti
(professionali e strutturali: ambito e modalità)

Si prevede l'utilizzo di: risorse strutturali e umane interne, dopo un'indagine sulle professionalità interne per un coinvolgimento più proficuo.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

Formazione continua sul Modello ministeriale PEI su base ICF.

Formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento (AID)

Corsi sulle "Nuove Tecnologie per BES" e Didattica Inclusiva. Corsi di formazione/aggiornamento in rete con altre scuole. Partecipazione eventi su tematiche relative all'inclusione. Formazione sulle metodologie didattiche e gestione dei conflitti.

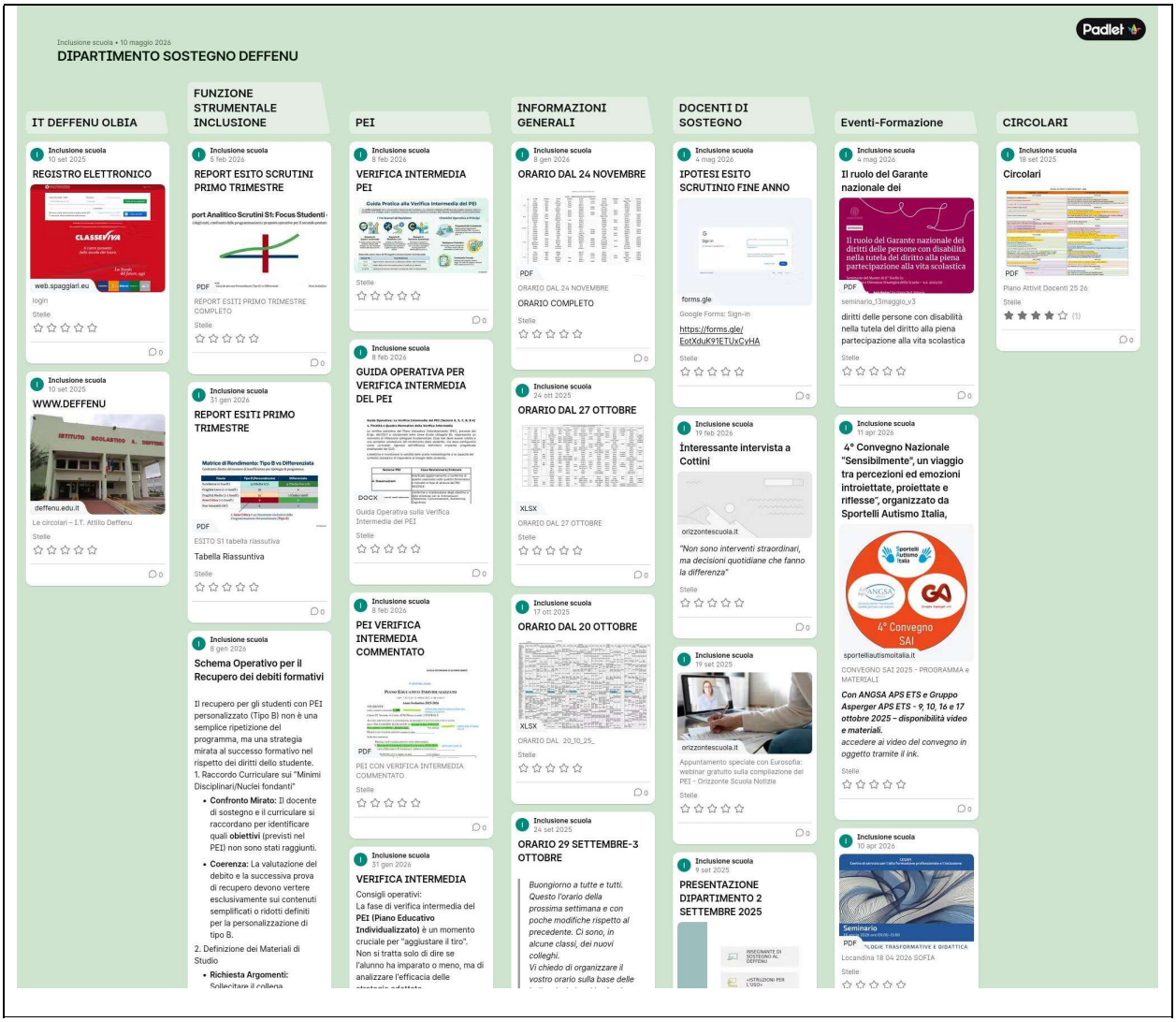
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola dedica particolare attenzione alle delicate fasi di transizione che accompagnano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) nel loro percorso scolastico e verso l'inserimento lavorativo. La Funzione Strumentale per l'Inclusione collabora con la Commissione formazione classi per garantire un inserimento ottimale. La Commissione, in particolare, si occupa di assicurare allo studente BES la presenza di un compagno proveniente dalla stessa classe o scuola, se richiesto dalla famiglia al momento dell'iscrizione; di inserire lo studente, quando possibile, in classi poco numerose; e di evitare, ove fattibile, l'iscrizione di più studenti BES nella stessa classe.

La Funzione Strumentale per l'Inclusione mantiene contatti con le figure analoghe delle scuole secondarie di primo grado di provenienza degli studenti con disabilità di nuova iscrizione e, quando possibile, partecipa ai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per assicurare continuità e un passaggio sereno. Inoltre, durante gli Open Day, la Funzione Strumentale è presente e disponibile per fornire supporto e informazioni ai genitori degli studenti che intendono iscriversi o che hanno già scelto la scuola per l'anno successivo.

10. Altro:

A partire dal corrente anno scolastico, la Funzione Strumentale per l'Inclusione e Referente di Dipartimento ha ideato e sviluppato un Padlet dedicato, quale strumento innovativo di mediazione informativa e coordinamento operativo. La piattaforma centralizza la modulistica per PEI (su base ICF) e PDP, garantendo omogeneità nelle procedure e supporto costante ai docenti nelle fasi di accoglienza e continuità. Il Padlet funge da hub dinamico per la diffusione della normativa aggiornata, di risorse per la didattica digitale e di indicazioni su eventi formativi specifici, come seminari sull'autismo e sulla gestione dei BES. Tale iniziativa ha potenziato la comunicazione interna e la condivisione di buone prassi.



Predisposto dalla Funzione Strumentale Inclusione in data **11/06/2026**
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data **09/07/2026**

Olbia, 11 giugno 2026

firma del
Dirigente Scolastico
(Stefano Stacca)